



Reporting e controllo degli intermediari finanziari (9 C.F.U.)

La struttura della Circolare B.I. 262/2005 (2° ristampa 2014)

Riccardo Cimini

*Dottore di ricerca c/o il Dipartimento Studi di Impresa,
Governare e Filosofia dell' Università degli Studi di Roma
"Tor Vergata"*

A.A. 2013/2014

Focus: la struttura della Circolare 262/2005



VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

Il bilancio bancario:

schemi e regole di compilazione

Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005

1° Aggiornamento del novembre 2009 – ristampa integrale.

2° Aggiornamento del gennaio 2014 – ristampa integrale.

Capitolo 1. Principi generali

Capitolo 2. Il bilancio dell'impresa

Capitolo 3. Il bilancio consolidato

Capitolo 4. I documenti contabili delle succursali di banche di altri Paesi

Appendice A: schemi del bilancio dell'impresa

Appendice B: schemi del bilancio consolidato

3

Capitolo 1. Principi generali

1. DESTINATARI DELLE DISPOSIZIONI

Le presenti istruzioni si applicano alle banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 - recante il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di seguito denominato "T.U.B." - e gli enti finanziari di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 ⁽¹⁾ (successivamente definito "decreto 87/92").

In particolare:

- le banche italiane di cui all'art. 1 del T.U.B. nonché le società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. redigono per ciascun esercizio il bilancio dell'impresa e, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi del "decreto 87/92", il bilancio consolidato in conformità dei principi contabili internazionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 (di seguito "principi contabili internazionali" e "decreto IAS") ⁽²⁾ e secondo le disposizioni contenute nella presente Circolare ⁽³⁾;
- le succursali italiane di banche estere rispettano gli obblighi di pubblicità dei documenti contabili previsti nel capitolo 4 delle presenti istruzioni.

Le presenti disposizioni disciplinano gli schemi del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario), la nota integrativa nonché la relazione sulla gestione. Resta fermo che gli intermediari sono tenuti a fornire nella nota integrativa le informative previste dai principi contabili internazionali, ancorché non richiamate dalle presenti disposizioni, nel rispetto dei suddetti principi.

Le attività e le passività, in bilancio e "fuori bilancio" nonché i proventi e gli oneri delle filiali all'estero confluiscono nel bilancio dell'ente di appartenenza.

2. CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalle relative informazioni comparative ⁽¹⁾. Il bilancio dell'impresa ed il bilancio consolidato sono corredati di una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca o della società finanziaria e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel presente fascicolo non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata (art. 5, comma 1, del "decreto IAS"). Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

3. SCHEMI DEL BILANCIO

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e della nota integrativa relativi al bilancio dell'impresa sono indicati nell'appendice A delle presenti istruzioni, quelli relativi al bilancio consolidato nell'appendice B.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Altre informazioni possono essere fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale, del conto economico e della redditività complessiva occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle presenti disposizioni.

Nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel prospetto della redditività complessiva non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto.

Nel conto economico (schemi e nota integrativa) i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati fra parentesi. Nel prospetto della redditività complessiva gli importi negativi sono indicati fra parentesi.

4. COLLEGAMENTO FRA CONTABILITÀ E BILANCIO

Le modalità di tenuta del sistema contabile (piano dei conti, criteri di contabilizzazione ecc.) adottate dalle banche e dalle società finanziarie devono consentire il raccordo tra le risultanze contabili e i conti del bilancio.

A questo scopo occorre che nel sistema informativo contabile siano presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari ad assicurare tale raccordo; in sede di redazione del bilancio la coerenza tra le evidenze contabili sistematiche e i conti del bilancio deve essere assicurata anche mediante apposite scritture di riclassificazione.

Analogamente, nel sistema informativo contabile devono essere presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari a redigere il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa.

5. DEFINIZIONI

Capitolo 2 [omissis]

Capitolo 3

Dopo la descrizione delle voci che compongono i prospetti vengono elencate le parti che compongono la nota integrativa di un bilancio consolidato di un intermediario creditizio con le relative tabelle

Le Nota Integrativa si articola nelle seguenti sezioni:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D – **Redditività consolidata complessiva** (prima Informativa di settore)

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Parte L – **Informativa di settore**

(*) Cambiamenti nella struttura in seguito alla ristampa del 2009

Nota Integrativa: Parte A – Politiche contabili

A1. PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili int.li

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 5 – Altri aspetti (ad esempio, le motivazioni sottostanti all'aggiunta di nuove voci, le informazioni contemplate dai principi contabili internazionali e l'informativa sul fair value)

Nota Integrativa: Parte A – Politiche contabili

A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Sezione 1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sezione 2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sezione 3 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sezione 4 - Crediti

Sezione 5 - Attività finanziarie valutate al fair value

Sezione 6 - Operazioni di copertura

Sezione 7 - Partecipazioni

Sezione 8 - Attività materiali

Sezione 9 - Attività immateriali

Sezione 10 - Attività non correnti in via di dismissione

Sezione 11 – Fiscalità corrente e differita

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri

Sezione 13 – Debiti, titoli in circolazione

Sezione 14 - Passività finanziarie di negoziazione

[**Sezione 15** - Passività valutate al fair value]

Sezione 16 – Operazioni in valuta

Sezione 17 – Attività e passività assicurative

Sezione 18 – Altre informazioni

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.5 – INFORMATIVA SULLA C.D. «DAY ONE PROFIT/LOSS»

Tabelle presenti nell'appendice B della circolare riferite alla Parte A del capitolo 3

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A.1 Consolidate integralmente					
1.					
2.					
A.2 Consolidate proporzionalmente					
1.					
2.					

- (1) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7 = controllo congiunto
- (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Valore di bilancio al 31.12.t (4)	Fair value al 31.12.t (5)	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative (6)	Altre (7)	Valutative (8)	Altre (9)

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Tipologia di strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte)		Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte)	
			T (4)	T - 1 (5)	T (6)	T - 1 (7)

A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

A.4.3 Gerarchia del fair value

A.4.4 Altre informazioni

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

	(T)			(T-1)		
Attività/Passività misurate al fair value	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Derivati di copertura						
5. Attività materiali						
6. Attività immateriali						
Totale						
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali						
2. Aumenti						
2.1. Acquisti						
2.2. Profitti imputati a:						
2.2.1. Conto Economico						
– di cui plusvalenze						
2.2.2. Patrimonio netto	X	X				
2.3. Trasferimenti da altri livelli						
2.4. Altre variazioni in aumento						
3. Diminuzioni						
3.1. Vendite						
3.2. Rimborsi						
3.3. Perdite imputate a:						
3.3.1. Conto Economico						
– di cui minusvalenze						
3.3.2. Patrimonio netto	X	X				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli						
3.5. Altre variazioni in diminuzione						
4. Rimanenze finali						

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie valutate al fair value	Derivati di copertura
1. Esistenze iniziali			
2. Aumenti			
2.1. Emissioni			
2.2. Perdite imputate a:			
2.2.1. Conto Economico			
– di cui minusvalenze			
2.2.2. Patrimonio netto	X	X	
2.3. Trasferimenti da altri livelli			
2.4. Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni			
3.1. Rimborsi			
3.2. Riacquisti			
3.3. Profitti imputati a:			
3.3.1. Conto Economico			
– di cui plusvalenze			
3.3.2. Patrimonio netto	X	X	
3.4. Trasferimenti ad altri livelli			
3.5. Altre variazioni in diminuzione			
4. Rimanenze finali			

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(T)				(T-1)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti verso banche								
3. Crediti verso la clientela								
4. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale								
1. Debiti verso banche								
2. Debiti verso clientela								
3. Titoli in circolazione								
4. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Nota Integrativa: Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value (voce 30)

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse - Voce 90

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140

Sezione 15 - Attività non correnti in via di dismissione - Voce 150

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

Sezione 17 - Altre informazioni

B. Operatività di leasing finanziario (IAS 17/31.b,d; 35.a,b; 47.a,b,c,d; 48: 56.a, 65)

C. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze unit-linked e index-linked

D. Gestione e intermediazione per conto terzi

Nota Integrativa: Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Passivo

- Sezione 1** – Debiti verso banche - Voce 10
- Sezione 2** – Debiti verso clientela – Voce 20
- Sezione 3** – Titoli in circolazione - Voce 30
- Sezione 4** – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40
- [**Sezione 5** – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50]
- Sezione 6** - Derivati di copertura – Voce 60
- Sezione 7** – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse – Voce 70
- Sezione 8** – Passività fiscali – Voce 90
- Sezione 9** - Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione – Voce 100
- Sezione 10** – Altre passività – Voce 110
- Sezione 11** – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 120
- Sezione 12** – Fondi per rischi e oneri – Voce 130
- Sezione 13** – Riserve tecniche – Voce 140
- Sezione 14** – Azioni rimborsabili – Voce 150
- Sezione 15** – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220₁₇
- Sezione 16** - Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 210 (Ias 1, § 68 – 27, § 33)
- Sezione 17** – Altre informazioni

Nota Integrativa: Parte C – Informazioni sul conto economico

- sezione 1** – gli interessi - voci 10 e 20
- sezione 2** – le commissioni - voci 40 e 50
- sezione 3** – dividendi e proventi simili - voce 70
- sezione 4** – il risultato netto dell'attività di negoziazione - voce 80
- sezione 5** – il risultato netto dell'attività di copertura - voce 90
- sezione 6** – utili (perdite) da cessione/riacquisto - voce 100
- sezione 7** – il risultato netto delle att. [e pass.] finanziarie valutate al f.v. – voci 110 [e 120]
- sezione 8** – le rettifiche di valore nette per deterioramento - voce 140
- sezione 9** – premi netti - voce 160
- sezione 10** - saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - voce 170
- sezione 11** - le spese amministrative - voce 180
- sezione 12** - accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – voce 190
- sezione 13** – rettifiche di valore nette su attività materiali – voce 200
- sezione 14** – rettifiche di valore nette su attività immateriali – voce 210
- sezione 15** – gli altri oneri e proventi di gestione - voce 220
- sezione 16** – utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto - voce 240
- sezione 17** – risultato netto della valutazione al fair value delle att. mat./immat. – voce 250
- sezione 18** – rettifiche di valore dell'avviamento – voce 260
- sezione 19** – utili (perdite) da cessione investimenti - voce 270
- sezione 20** – le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – voce 290
- sezione 21** – utili (perdite) delle att. non corr. in via di dis. al netto delle imposte - voce 310
- sezione 22** – utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - voce 330
- sezione 23** – altre informazioni
- sezione 24** – utile per azione

Nota Integrativa:
Parte D – Redditività
consolidata complessiva



Introdotta per la prima volta con la ristampa della Circolare n. 262/2005 del novembre 2009; tale parte recepisce **le novità in tema di comprehensive income - introdotte dallo IAS 1 revised** - e sostituisce la parte dedicata all'informativa di settore, che viene ora indicata **nella parte L** della Nota integrativa.

19

Nota Integrativa: Parte E – Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

In questa sezione sono fornite le informazioni sui seguenti profili di rischio e sulle relative politiche di gestione e copertura messe in atto dal gruppo:

- a) rischio di credito
- b) rischi di mercato:
 - di tasso di interesse
 - di prezzo
 - di cambio
- c) di liquidità
- d) rischi operativi
- e) rischi assicurativi

In alcune sottosezioni le informazioni devono essere fornite distintamente per il portafoglio di trading e per il portafoglio banking

20

Nota Integrativa: Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 – il patrimonio consolidato

Sezione 2 – il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Per entrambe le sezioni le informazioni sono distinte tra qualitative e quantitative

Nota Integrativa: Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Nota Integrativa: Parte H – Operazioni con parti correlate

A. Informazioni di natura qualitativa (Ias 24/12, 13, 14, 15, 17)

B. Informazioni di natura quantitativa

1. *Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti (Ias 24/16)*

2. *Informazioni sulle transazioni con parti correlate (Ias 24/17, 18, 19, 20, 21, 22)*

21

Nota Integrativa: Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Nella questa sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevate fra le "altre passività" (voce 160 dell'attivo) o fra le "riserve" (voce 170 del passivo), distinte per:

A. informazioni di natura qualitativa

B. informazioni di natura quantitativa

Nota Integrativa: Parte L – Informativa di settore

A SCHEMA PRIMARIO (IFRS 8)

A2. Informativa per settore di attività: dati patrimoniali (IFRS 8)

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici (IFRS 8)

B. SCHEMA SECONDARIO (IFRS 8)

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici

B.2 Distribuzione per aree geografiche: dati patrimoniali

22



Reporting e controllo degli intermediari finanziari (9 C.F.U.)

L'aspetto formale del bilancio delle banche

Riccardo Cimini

*Assegnista di ricerca c/o il Dipartimento Studi di
Impresa, Governo e Filosofia dell' Università degli
Studi di Roma "Tor Vergata"*

A.A. 2013/2014

L'aspetto formale del bilancio delle banche

Agenda

- 1. Lo schema di stato patrimoniale**
- 2. Lo schema di conto economico tradizionale**
- 3. Lo schema di conto economico complessivo**
- 4. Il rendiconto finanziario**
- 5. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto**
- 6. La relazione sulla gestione**

1. L'aspetto formale del bilancio delle banche: lo schema di Stato patrimoniale della circolare

262/2005



25

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (1)

	Voci dell'attivo	T	T - 1
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60.	Crediti verso banche		
70.	Crediti verso clientela		
80.	Derivati di copertura		
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
100.	Partecipazioni		
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
120.	Attività materiali		
130.	Attività immateriali di cui: - avviamento		
140.	Attività fiscali a) correnti b) anticipate		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Altre attività		
	Totale dell'attivo		

26

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		31/12/2011	31/12/2010
10	Cassa e disponibilità liquide	877.783.821	2.411.030.871
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	32.539.183.984	30.615.440.371
30	Attività finanziarie valutate al fair value	38.230.929	247.143.224
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.904.656.193	21.801.514.587
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.377	3.145
60	Crediti verso banche	20.695.446.791	8.809.711.975
70	Crediti verso clientela	146.607.895.611	155.329.325.316
80	Derivati di copertura	363.351.009	313.412.270
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ /-)	76.309.634	17.655.459
100	Partecipazioni	894.641.601	907.528.633
120	Attività materiali	1.384.965.354	1.407.077.388
130	Attività immateriali	2.980.416.086	7.551.613.476
	<i>di cui: avviamento</i>	2.216.339.302	6.473.778.893
140	Attività fiscali	7.223.340.311	4.783.787.667
	<i>a) correnti</i>	550.693.719	669.908.700
	<i>b) anticipate</i>	6.672.646.592	4.113.878.967
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.158.250	161.772.082
160	Altre attività	4.113.588.637	4.804.736.576
Totale dell'attivo		240.701.970.588	239.161.753.040

Il contenuto delle voci di Stato Patrimoniale - Attività

20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, derivati ecc.) allocate nel portafoglio di negoziazione, ivi inclusi i derivati scaduti e quelli deteriorati. Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra i crediti (voce 60 o 70 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra i debiti (voce 10 o 20 del passivo dello stato patrimoniale). Vi rientrano anche le partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che, rispettivamente, lo IAS 28 e lo IAS 31 consentono di assegnare a tale portafoglio.

30. Attività finanziarie valutate al fair value

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie per cassa (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "*fair value option*") dallo IAS 39, dallo IAS 28 e dallo IAS 31.

40. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) classificate nel portafoglio disponibile per la vendita.

50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Nella presente voce figurano i titoli di debito e i finanziamenti, quotati su un mercato attivo (Livello 1), allocati nel portafoglio detenuto sino alla scadenza.

60. *Crediti verso banche*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo (Livello 2 e Livello 3) verso banche (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito, ecc.) classificate nel portafoglio "crediti". Sono inclusi i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari (es. distribuzione di prodotti finanziari).

Sono inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi liberi (esempio, riserva obbligatoria).

70. *Crediti verso clientela*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo (Livello 2 e Livello 3) verso clientela (mutui, operazioni di locazione finanziaria, operazioni di *factoring*, titoli di debito, ecc.) allocate nel portafoglio "crediti". Sono anche inclusi i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari (es. attività di *servicing*).

Nella presente voce figurano anche (nel bilancio del locatore) le operazioni di leasing finanziario aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione nel caso di contratti "con trasferimento dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi sono trasferiti sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di locazione.

I prestiti erogati a valere su fondi forniti dallo Stato o da altri enti pubblici e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi ("crediti con fondi di terzi in amministrazione") sono rilevati in questa voce, sempre che sui prestiti e sui fondi maturino interessi, rispettivamente, a favore e a carico dell'ente prestatore.

Non figurano, invece, i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione sia remunerata esclusivamente con un compenso forfetario (commissione) e che rivestano, pertanto, natura di mero servizio. Tuttavia, se i crediti suddetti comportino un rischio a carico dell'azienda, essi vanno inclusi per la relativa quota nella presente voce.

29

Continua...

80. *Derivati di copertura*

Nella presente voce figurano i derivati finanziari e creditizi (semprech  non assimilabili alle garanzie ricevute secondo lo IAS 39) di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* positivo.

90. *Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività oggetto di copertura generica ("*macrohedging*") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 89A.

100. *Partecipazioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*" ai sensi dello IAS 28, paragrafo 1, e IAS 31, paragrafo 1.

110. *Attività materiali*

Figurano nella presente voce le attività materiali ad uso funzionale e quelle detenute a scopo di investimento di cui, rispettivamente, agli IAS 16 e 40 nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17. Nel caso di locazione finanziaria "con ritenzione dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi non si trasferiscono sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di locazione, i locatori riconducono nella presente voce i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

120. *Attività immateriali*

Figurano nella presente voce le attività immateriali di cui allo IAS 38 nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17. Nel caso di locazione finanziaria "con ritenzione dei rischi" i locatori riconducono nella presente voce i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

30

130. Attività fiscali

Nella presente voce figurano le attività fiscali (correnti e anticipate) rilevate in applicazione dello IAS 12.

140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Figurano nella presente voce le "singole attività" e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5.

150. Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono inclusi, ad esempio:

- a) l'oro, l'argento e i metalli preziosi;
- b) il valore positivo dei contratti di gestione (c.d. "*servicing assets*") di cui allo IAS 39;
- c) i ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie;
- d) eventuali rimanenze di beni secondo la definizione dello IAS 2;
- e) le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce "attività materiali";
- f) i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari;
- g) partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 130 "Attività fiscali" (es. connesse con l'attività di sostituto d'imposta).

Possono anche figurarvi eventuali rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, purché di importo complessivamente irrilevante.

	Voci del passivo e del patrimonio netto	T	T-1
10.	Debiti verso banche		
20.	Debiti verso clientela		
30.	Titoli in circolazione		
40.	Passività finanziarie di negoziazione		
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
60.	Derivati di copertura		
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
80.	Passività fiscali <ul style="list-style-type: none">a) correntib) differite		
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
100.	Altre passività		
110.	Trattamento di fine rapporto del personale		
120.	Fondi per rischi e oneri: <ul style="list-style-type: none">a) quiescenza e obblighi similib) altri fondi		
130.	Riserve tecniche		
140.	Riserve da valutazione		
150.	Azioni rimborsabili		
160.	Strumenti di capitale		
170.	Riserve		
180.	Sovrapprezzi di emissione		
190.	Capitale		
200.	Azioni proprie (-)		
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		
	Totale del passivo e del patrimonio netto		

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2011	31/12/2010
10	Debiti verso banche	46.792.932.275	27.419.008.488
20	Debiti verso clientela	84.010.670.749	96.876.568.895
30	Titoli in circolazione	39.814.649.166	35.246.717.364
40	Passività finanziarie di negoziazione	26.329.375.892	27.074.740.142
50	Passività finanziarie valutate al fair value	22.498.694.008	25.469.490.484
60	Derivati di copertura	4.359.399.684	1.736.529.777
80	Passività fiscali	283.460.658	233.879.224
	<i>a) correnti</i>	<i>182.596.323</i>	<i>128.725.497</i>
	<i>b) differite</i>	<i>100.864.335</i>	<i>105.153.727</i>
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	213.399.701
100	Altre passività	4.116.878.800	5.859.531.209
110	Trattamento di fine rapporto del personale	265.905.362	287.475.591
120	Fondi per rischi e oneri:	1.248.267.144	1.318.361.942
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>192.595.571</i>	<i>435.918.857</i>
	<i>b) altri fondi</i>	<i>1.055.671.573</i>	<i>882.443.085</i>
140	Riserve da valutazione	(3.854.000.697)	(146.164.752)
160	Strumenti di capitale	1.903.002.406	1.949.365.486
170	Riserve	6.577.151.062	5.900.424.511
180	Sovrapprezzi di emissione	4.117.870.216	3.989.501.914
190	Capitale	6.732.246.665	4.502.410.157
200	Azioni proprie (-)	(26.460.508)	(24.612.663)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	217.201.808	269.628.250
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(4.685.274.102)	985.497.320
Totale del passivo e del patrimonio netto		240.701.970.588	239.161.753.040

Il contenuto delle voci di Stato Patrimoniale – Passività e Patrimonio netto

20. Debiti verso clientela

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti), diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 "passività finanziarie di negoziazione" e 50 "passività finanziarie valutate al *fair value*" e dai titoli di debito indicati nella voce 30 ("titoli in circolazione"). Sono inclusi i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

30. Titoli in circolazione

Nella presente voce figurano i titoli emessi (inclusi i buoni fruttiferi, i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore) valutati al costo ammortizzato. L'importo è al netto dei titoli riacquistati.

Sono anche inclusi i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

40. Passività finanziarie di negoziazione

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), classificate nel portafoglio di negoziazione.

Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra i crediti (voce 60 o 70 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra i debiti (voce 10 o 20 del passivo dello stato patrimoniale).

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

50. Passività finanziarie valutate al fair value

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "*fair value option*") dallo IAS 39.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

60. Derivati di copertura

Nella presente voce figurano i derivati, finanziari e creditizi (sempre che non assimilabili alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39), di copertura che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* negativo.

70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle passività oggetto di copertura generica ("*macrohedging*") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 89A.

80. Passività fiscali

Nella presente voce figurano le passività fiscali (correnti e differite) rilevate in applicazione dello IAS 12.

90. Passività associate ad attività in via di dismissione

Nella presente voce figurano le passività associate a "singole attività" e a gruppi di attività in via di dismissione indicati nella voce 140 dell'attivo.

35

130. Riserve da valutazione

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, alle attività materiali e immateriali nell'ipotesi di utilizzo del metodo della rivalutazione, alla copertura di investimenti esteri, alla copertura dei flussi finanziari, alle differenze di cambio da conversione, alle "singole attività" e ai gruppi di attività in via di dismissione (il dettaglio di quest'ultima componente va indicato inserendo il "di cui: relative ad attività in via di dismissione"), utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti e quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto. Sono altresì incluse le riserve di rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali di rivalutazione, anche se oggetto di "affrancamento" fiscale.

140. Azioni rimborsabili

Nella presente voce devono essere indicate le azioni relativamente alle quali la società emittente ha assunto verso il socio l'obbligazione di rimborso/riacquisto a un prezzo prefissato.

150. Strumenti di capitale

Nella presente voce figura l'ammontare complessivo degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve.

160. Riserve

Nella presente voce figurano le riserve di utili ("legale", "statutaria", "per acquisto azioni proprie", "utili/perdite portati a nuovo" ecc.).

180. Capitale

Nella presente voce figura l'importo delle azioni (o delle quote) emesse dalla banca o il suo fondo di dotazione, al netto dell'importo del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di riferimento del bilancio. Sono incluse anche le azioni o le quote che attribuiscono ai loro possessori una maggiorazione del dividendo rispetto ai soci ordinari.

190. Azioni proprie

Nella presente voce vanno indicate, con il segno negativo, le azioni proprie della banca detenute da quest'ultima.

36

2. L'aspetto formale del bilancio delle banche: lo schema di Conto economico tradizionale della circolare 262/2005



37

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voci	T	T-1
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		
30.	Margine di interesse		
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive		
60.	Commissioni nette		
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
120.	Margine di intermediazione		
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre operazioni finanziarie		
140.	Risultato netto della gestione finanziaria		
150.	Premi netti		
160.	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa		
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa		
180.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale		
	b) altre spese amministrative		
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali		
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali		
220.	Altri oneri/proventi di gestione		
230.	Costi operativi		
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
250.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte		
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte		
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
320.	Utile (Perdita) d'esercizio		
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo		

38

(in unità di euro)

	Voci	31/12/2011	31/12/2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati	7.343.019.566	6.466.633.429
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.926.578.892)	(2.929.745.752)
30	Margine di interesse	3.416.440.674	3.536.887.677
40	Commissioni attive	2.116.794.680	2.174.911.077
50	Commissioni passive	(315.749.431)	(241.964.677)
60	Commissioni nette	1.801.045.249	1.932.946.400
70	Dividendi e proventi simili	107.043.443	278.053.664
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(108.654.251)	(322.116.994)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(32.004.148)	(608.432)
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	149.471.143	23.169.576
	a) crediti	11.591.164	(19.617.709)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	71.577.854	63.124.584
	c) passività finanziarie	66.302.125	(20.337.299)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.446.826	(30.379.893)
120	Margine di intermediazione	5.336.788.936	5.417.951.998
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.445.569.749)	(1.166.615.062)
	a) crediti	(1.309.188.083)	(1.125.508.512)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(121.718.922)	(30.481.195)
	c) altre operazioni finanziarie	(14.662.744)	(10.625.355)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	3.891.219.187	4.251.336.936
180	Spese amministrative:	(3.618.888.279)	(3.626.177.798)
	a) spese per il personale	(2.220.662.728)	(2.224.738.245)
	b) altre spese amministrative	(1.398.225.551)	(1.401.439.553)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(247.633.995)	(61.390.382)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(84.683.036)	(101.586.182)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(520.844.750)	(155.968.128)
220	Altri oneri/proventi di gestione	68.686.369	203.234.456
230	Costi operativi	(4.403.363.691)	(3.741.888.034)
240	Utile (Perdita) delle partecipazioni	5.184.077	635.337.890
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	(4.257.439.591)	-
270	Utile (Perdita) da cessione di investimenti	34.633.845	182.394.197
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(4.729.766.173)	1.327.180.989
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	23.352.705	(341.849.903)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(4.706.413.468)	985.331.086
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	17.674.737	1.651.705
320	Utile (Perdita) d'esercizio	(4.688.738.731)	986.982.791
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(3.464.629)	1.485.471
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(4.685.274.102)	985.497.320

10. Interessi attivi e proventi assimilati

20. Interessi passivi e oneri assimilati

Nelle presenti voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, a disponibilità liquide, attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti, attività finanziarie valutate al *fair value* (voci 10, 20, 30, 40, 50, 60 e 70 dell'attivo) e a debiti, titoli in circolazione, passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al *fair value* (voci 10, 20, 30, 40, 50 del passivo) nonché eventuali altri interessi maturati nell'esercizio.

Nelle presenti voci confluiscono anche le variazioni dei costi ammortizzati delle attività e passività finanziarie dovute ai cambiamenti di stima dei flussi di cassa attesi (ad esempio, per effetto della revisione della probabilità di esercizio delle opzioni di rimborso anticipato riconosciute ai clienti).

Fra gli interessi attivi e passivi figurano anche i differenziali o i margini, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a ⁽¹⁾:

- contratti derivati finanziari di copertura di attività e passività che generano interessi, inclusi anche i differenziali su tassi di interesse relativi a contratti "currency interest rate swap" e "total rate of return swap"; nei contratti di compravendita a termine di valute i differenziali corrispondono ai margini tra cambio a termine e cambio a pronti fissati nei contratti di "swap" oppure ai margini tra cambio a termine stabilito nei contratti di "outright" e cambio a pronti corrente al momento della stipula dei contratti stessi;
- contratti derivati classificati nello stato patrimoniale nel portafoglio di negoziazione, ma gestionalmente collegati ad attività e/o passività finanziarie valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*), secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 9;
- contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini a più scadenze (c.d. contratti "pluriflusso; ad esempio gli "interest rate swap").

I contratti derivati (o loro singole rate) devono essere scaduti o chiusi entro la suddetta data.

Il saldo di tutti i differenziali e i margini delle operazioni di cui ai punti a), b) e c) va incluso, secondo il relativo segno algebrico, fra gli interessi attivi o fra quelli passivi.

40. Commissioni attive

50. Commissioni passive

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri relativi, rispettivamente, ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla banca sulla base di specifiche previsioni contrattuali (garanzie, incassi e pagamenti, gestione e intermediazione ecc). Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico "pro-rata temporis" tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse. Le eventuali perdite e rettifiche di valore registrate su tali garanzie vanno ricondotte fra le "rettifiche di valore". Dalle commissioni attive vanno esclusi i proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario (es. imposte di bollo, spese di invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti), da ricondurre fra gli "Altri proventi gestione". Sono inclusi anche i premi relativi ai derivati creditizi assimilati alle garanzie ai sensi dello IAS 39 nonché le spese per l'assicurazione/riassicurazione dei crediti

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse (da ricondurre nelle voci 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico) delle attività e passività finanziarie.

70. Dividendi e proventi simili

Nella presente voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) gruppi di attività in via di dismissione, da ricondurre nella voce 280 "utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

Sono compresi anche i dividendi e gli altri proventi di quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio).

80. Risultato netto dell'attività di negoziazione

Nella presente voce figurano per "sbilancio" complessivo (somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a) e b)):

- a) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni classificate nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e nelle "passività finanziarie di negoziazione", inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni; sono esclusi i profitti e le perdite relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre in parte fra gli interessi (voci 10 e 20) e in parte nel "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110).
- b) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni finanziarie, diverse da quelle designate al *fair value* e da quelle di copertura, denominate in valuta, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni.

I risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa in valuta devono essere tenuti separati da quelli relativi all'attività in cambi. A tale scopo, i risultati delle anzidette operazioni vanno determinati nelle valute di denominazione delle stesse e convertiti in euro applicando: 1) ai risultati della negoziazione, i tassi di cambio utilizzati in contabilità; 2) ai risultati della valutazione i tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel caso dei derivati, invece, i risultati delle valutazioni e delle negoziazioni includono anche le eventuali differenze di cambio.

Il saldo di cui alla lettera a) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla compravendita delle attività e passività finanziarie per cassa di negoziazione; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell'esercizio (valore dei titoli corrispondente a quello iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente), dei costi per acquisti regolati durante l'esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l'esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell'esercizio (a "valori di libro", cioè prima delle valutazioni di bilancio).

- 2) i risultati della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa di negoziazione;
- 3) i differenziali e i margini, positivi e negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione, diversi da quelli relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre fra gli "interessi" (cfr. voci 10 e 20);
- 4) i risultati della valutazione dei derivati classificati nel portafoglio di negoziazione, diversi da quelli relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre alla voce "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110);
- 5) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di metalli preziosi (diversi dall'oro) nonché i risultati della loro valutazione;
- 6) convenzionalmente gli utili e le perdite relativi ai derivati, diversi da quelli su tassi di interesse, incorporati in contratti derivati negoziati a copertura di strumenti finanziari strutturati (ad esempio, le opzioni *equity-linked* implicite nei contratti di "*interest rate swap*") nonché i risultati delle relative valutazioni;
- 7) convenzionalmente i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari, quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili.

Il saldo di cui alla lettera b) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute e oro;
- 2) le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e alle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) e dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dai relativi derivati di copertura. Sono tuttavia inclusi i risultati della valutazione al *fair value* delle componenti a termine della compravendita di valuta stipulate con la finalità di copertura, al netto dei margini contrattuali maturati iscritti negli interessi con il pertinente segno algebrico (cfr. voci 10 e 20).

90. Risultato netto dell'attività di copertura

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce per "sbilancio" complessivo (somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a), b), c) e d)):

- a) i risultati della valutazione delle operazioni di copertura (sia specifica sia generica) del *fair value* e dei flussi finanziari; relativamente a queste ultime e a quelle di copertura degli investimenti esteri va rilevata convenzionalmente solo la parte "inefficace" della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura (IAS 39, paragrafo 95, lettera b; paragrafo 102, lettera b); nel caso delle compravendite a termine di valuta vi figurano i risultati della valutazione al *fair value* delle componenti a pronti di tali compravendite;
- b) i risultati della valutazione delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura (sia specifica sia generica) del *fair value*;
- c) i differenziali e i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura (diversi da quelli da ricondurre tra gli interessi);
- d) i risultati della valutazione delle attività e passività per cassa collegate da una relazione di copertura del rischio di cambio, secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 72.

I risultati delle valutazioni e i differenziali includono le eventuali differenze di cambio.

100. Utili/perdite da cessione o riacquisto

Nelle sottovoci a), b) e c) figurano i saldi, positivi o negativi, tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita, rispettivamente, delle attività finanziarie classificate nei portafogli "crediti", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività finanziarie detenute sino alla scadenza". Nella sottovoce d) è indicato il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie (diverse da quelle di negoziazione e da quelle designate al *fair value*).

Nel caso delle "attività finanziarie disponibili per la vendita" gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rigiro" nel conto economico delle riserve); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite delle "attività finanziarie valutate al *fair value*" e delle "passività finanziarie valutate al *fair value*", inclusi i risultati delle valutazioni al *fair value* di tali attività e passività, nonché il risultato delle valutazioni dei derivati creditizi e finanziari connessi con la *fair value option*.

130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

Nelle sottovoci a), b), c), d) figurano i saldi, positivi o negativi, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con il deterioramento dei crediti verso clientela e verso banche, delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza e delle altre operazioni finanziarie (ad esempio, le svalutazioni di garanzie e derivati creditizi ad esse assimilati secondo lo IAS 39).

150. Spese amministrative

160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce b) ("altri fondi") della voce 120 ("fondi per rischi e oneri") del passivo dello stato patrimoniale.

Gli accantonamenti includono anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Nella presente voce va indicato il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività materiali detenute ad uso funzionale o a scopo di investimento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in *leasing* operativo.

Vi figurano convenzionalmente anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività materiali classificate come "singole attività".

180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività immateriali, diverse dall'avviamento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in *leasing* operativo.

Vi figurano convenzionalmente anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività immateriali classificate come "singole attività".

190. *Altri oneri/proventi di gestione*

Nella presente voce confluiscono i costi e i ricavi non imputabili alle altre voci che concorrono alla determinazione della voce 280 "Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte". Vi figurano ad esempio, i recuperi di spese relativi a depositi e conti correnti attivi e passivi (es. imposte di bollo, spese per l'invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti) e i recuperi di spese relativi a fondi di terzi in amministrazione, nonché i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie (IAS 39, paragrafo 98, lettera a). Sono incluse anche le spese di manutenzione ordinaria degli immobili detenuti a scopo di investimento (IAS 40, paragrafo 75, lett. f), (ii) (iii)) nonché l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi ricondotte fra le "altre attività".

210. *Utili (Perdite) delle partecipazioni*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte a influenza notevole.

I dividendi percepiti sulle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della voce 100 "Partecipazioni" dell'attivo, da indicare nella tabella 10.3 della sezione 10 della nota integrativa dello stato patrimoniale.

Vi figurano anche i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni classificate come "singole attività" nonché i relativi proventi e oneri da cessione.

220. *Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le svalutazioni e le rivalutazioni - diverse dalle rettifiche di valore e dalle riprese di valore da deterioramento, che sono indicate nelle voci 170 e 180 - delle attività materiali e immateriali (diverse dall'avviamento) valutate al fair value o al valore rivalutato, che ai sensi degli IAS 16, 36 e 40 devono essere iscritte nel conto economico.

230. *Rettifiche di valore dell'avviamento*

Nella presente voce figura la svalutazione dell'avviamento dovuta al deterioramento del suo valore.

240. *Utili (Perdite) da cessione di investimenti*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti (es. cessioni di immobili, vendita di marchi), diversi da quelli che vanno ricondotti nella voce 280 "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

260. *Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

Nella presente voce figura l'onere fiscale – pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita – relativo al reddito dell'esercizio, al netto di quello relativo ai gruppi di attività e relative passività in via di dismissione, da ricondurre nella voce 280 "Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte".

280. *Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi (interessi, dividendi, ecc.) e degli oneri (interessi passivi, ecc.) relativi ai gruppi di attività e passività in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita.

290. *Utile (Perdita) d'esercizio*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi e degli oneri indicati nelle precedenti voci da 10 a 280.